Economia Parma

STRAFFGIA PIÚ

ASSICURATION MIGLIORE DELEUTURI POSSIBILI ANDOL EL PERIODAMINOS JULIMEROJA O ALPOPIARIO MELOJARANDAS. DE, CAPTALE INMESTITO NELLA GESTIONE SERVIJATA.

Con il progetto «Leadertrip» un anno intero di formazione: «Le virtù una volta individuate vanno allenate»

Lorenzo Centenari

alenti si nasce, anzi no.

Si diventa. Nel processo di crescita personale e professionale di ogni soggetto, qualità genetiche di apprendimento, adattamento e fantasia sono solo buone basi di partenza. Virtù che una volta individuate vanno «allenate», valorizzate, infine sublimate e messe a fattor comune. Talento come dono individuale da potenziare, talento come risorsa collettiva da condividere. Ed è un esercizio, quello di riconoscere e coltivare la «stoffa» dei propri dipendenti, attorno al quale il Gruppo Cedacri di Collecchio, leader nei servizi di outsourcing per il settore bancario, istituzioni finanziarie e imprese industriali, ha sviluppato un progetto talmente accurato da far invidia ai cosiddetti «talent show». Con la differenza che il successo, anziché in quote di audience televisiva, si misura in termini di progresso culturale e manageriale registrato dai partecipanti, capitale umano da proteggere, incoraggiare, reinvestire in azienda. Ribattezzato «Leadertrip», il programma conta già due edizioni (2013 e 2014). si avvale della partnership con compagnie di primaria importanza come Adecco ed Ambrosetti e consiste in una «full immersion» che vede i candidati, un ristretto gruppo di persone (9 il primo turno, 20 il secondo) accuratamente selezionate e dall'età media particolarmente bassa, passare senza soluzione di continuità da un workshop a un corso di coaching, dalla partecipazione a un incontro tra vertici aziendali alla visita ad imprese di eccellenza, in Italia così come all'estero. E così via. Un anno intero di formazione dinamica e interdisciplinare. Sfociata, per gran parte dei candidati, nella promozione ad un livello superiore. Attraverso il progetto Leadertrip, Cedacri si conferma impresa novazione tecnologica, ma anche sotto l'aspetto socioculturale: motivazione, gratificazione e senso di responsabilità come chiavi dello sviluppo di una intera comunità. E al centro di ogni strategia, le persone. Ecco le testimonianze di



Collecchio Da sinistra, Vittorio Vecchione, Andrea Gherardi, Alessandro Spigaroli, Fabio Lavezzini, Sara Poletti, Stefano Carmina.

Lancio il 5 marzo

Nuova soluzione per il private banking

Cedacri introduce sul mercato la propria soluzione di private banking, che consente alle banche di fare leva su un'unica piattaforma integrata per coprire tutto il processo di erogazione del servizio: dalla definizione del portafoglio modello messo a disposizione automaticamente del private banker fino alla generazione delle raccomandazioni, frutto della consulenza erogata al cliente finale. In occasione del lancio della nuova soluzione, si terrà il 5 marzo a Milano l'evento «Private banking: stato del mercato, scenari evolutivi, soluzioni e servizi», con l'obiettivo di creare un'occasione di confronto fra gli operatori del settore bancario.

Cedacri, una palestra per i talenti

VITTORIO VECCHIONE

Formazione: Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica In Cedacri dal: 2011 **Ruolo:** Project Manager, Team Leader - Ufficio Mobile Banking

≥ «Da guando sono approdato in Cedacri sono stato impiegato in diversi ambiti, fino ad approdare al settore che si occupa delle tecnologie di frontiera: applicazioni per dispositivi mobili, smartwatches, etc. Ciò mi ha permesso di ripercorrere la storia dell'informatica e accrescere la mia cultura in materia. Dal canto suo, il progetto talenti si è dimostrato ottima palestra per potenziare le cosiddette "soft skills", come i rapporti coi colleghi interni ed esterni al Gruppo. La responsabilità che Cedacri avverte nei confronti de territorio mi ha infine dato l'opportunità di mettermi alla prova anche in veste di assistente universitario, aiutando gli studenti del corso di laurea in Ingegneria Informatica a simulare un progetto aziendale reale».

1 FABIO LAVEZZINI

Formazione: Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica In Cedacri dal: 2013 Ruolo: Area Architettura applicativa

≥ «Quella in Cedacri rappresenta la mia seconda esperienza professionale: in precedenza, avevo collaborato a un progetto di consulenza con il Politecnico di Milano, l'università dove ho conseguito la laurea. La formazione erogata dal progetto Leadertrip si discosta sensibilmente dal genere classico. Ne sono uscito infatti con una visione assai più aperta e una migliore capacità di relazionarmi con colleghi e strumenti di lavoro. Visitare realtà di diversa natura come aziende vitivinicole o di abbialiamento ha poi stimolato la mia propensione alla curiosità, mentre altre esperienze, come un'uscita in barca di più giorni insieme ad altre 8 persone, ha rafforzato il mio spirito di adattamento e l'abilità di affrontare ogni singolo problema».

LANDREA **GHERARDI**

Formazione: Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica In Cedacri dal: 2013 Ruolo: Area Architettura **Applicativa**

∠ «Come collecchiese. arrivare a lavorare in Cedacri subito dopo la laurea è stata per me una grande soddisfazione. Grazie alla disponibilità dei colleghi, l'inserimento si è rivelato semplice e i progressi professionali più rapidi del previsto. Tanto che, a distanza di nemmeno due anni dal mio arrivo, mi sono visto assegnati progetti di particolare importanza. Il percorso talenti è perfetto esempio di come il Gruppo creda nei giovani: aver fatto parte del programma mi ha trasmesso la fiducia dei superiori, ha incrementato la l'azienda e mi ha infuso stimoli eccezionali. Assistere dal vivo a incontri tra dirigenti di grandi imprese è stato inoltre un privilegio che oggi favorisce la comprensione di dinamiche a me prima sconosciute».

STEFANO CARMINA

Formazione: Laurea in Ingegneria Elettronica In Cedacri dal: 2010 **Ruolo:** Responsabile Team 3, Gestione e Sviluppo Clienti

站 «Sono giunto in Cedacri da precedenti esperienze lavorative a Milano, e confesso che inizialmente stentavo a comprendere pienamente la funzione del progetto talenti. Ben presto, tuttavia, il programma ha rivelato un'identità precisa e il mio spirito ne ha sposato la causa in tutto e per tutto. Leadertrip mi ha portato a sviluppare tante piccole consegne di diversa estrazione, progetti che altrimenti un dipendente. orientato esclusivamente al proprio silos professionale, non si troverebbe mai a dover affrontare, perdendo così Naturale trasmettere poi queste nuove competenze all'azienda e aprirsi più facilmente la strada verso mansioni di maggior responsabilità. Con gli altri membri del gruppo, inoltre, è nata un'amicizia che prosegue ancora oggi».

YSARA POLETTI

Formazione: Laurea Triennale in Relazioni Internazionali, Laurea Specialistica in Finanza In Cedacri dal: 2007 Ruolo: Executive Assistant -Progetti strategici aziendali

→ Sono stata selezionata per il progetto Leadertrip mentre ero in maternità. Credo basti questo aneddoto per testimoniare come Cedacri non applichi alcuna discriminazione di genere, concentrandosi invece su merito e spirito di sacrificio. Avendo fatto parte della prima edizione del percorso, condividendo tra l'altro il cammino insieme ad altre donne, ho avvertito attorno a me una certa pressione. L'esperienza maturata durante un anno intero di corsi. workshop a tema e viaggi di formazione all'estero mi ha cambiato la vita. Oggi ricopro un ruolo di prestigio e responsabilità, e benché sia consapevole della fortuna che mi è capitata, credo ugualmente che ciascuno di noi debba sapersi giocare al meglio le proprie carte».

ALESSANDRO SPIGAROLI

Formazione: Diploma Liceo Scientifico

In Cedacri dal: 2007 Ruolo: Responsabile Area Progettazione Sistemi ed Architettura Tecnica

≥ «Anch'io ho attraversato la

prima fase del progetto chiedendomi quale fosse la reale natura di Leadertrip, per poi immediatamente comprenderne la funzione e proseguire il viaggio con entusiasmo e curiosità. Più di ogni altra cosa, la considero un'eccezionale esperienza umana: all'interno di un sano e indispensabile spirito di competizione, sono nati rapporti di amicizia che oggi prescindono dal lavoro. La struttura trasversale formata dal programma si riflette ora in una maggiore propensione all'aiuto reciproco, anche tra reparti differenti, in caso difficoltà. Memorabile il "tour de force" negli Stati Uniti, intenso ma emozionante: poter visitare dall'interno colossi dell'informatica come Google e Cisco, per un professionista del settore non ha prezzo».

AGRICOLTURA ROMANINI: E' IL RISULTATO DI UN LAVORO DI SOUADRA

Imu, detrazione di 200 euro per le aree svantaggiate

II Il decreto sull'Imuagricola è stato approvato dal Senato. Nel corso dell'esame in aula sono state confermate le novità introdotte in commissione Finanze, relative, in particolare, a un emendamento del relatore Federico Fornaro (Pd).

alcuni dei protagonisti.

La novità introdotta prevede una detrazione di 200 euro dal 2015 sull'Imu agricola per i terreni della cosiddetta collina svantaggiata posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, per cui, in sostanza, viene creata un'apposita categoria.

Per compensare il minor gettito dei Comuni, viene prevista una compensazione di 15,35 milioni di euro dal 2015, contributo ripartito tra i Comuni interes-

«ΙΙ provvedimento sull'Imuagricola è uscito migliorato



Deputato Pd Giuseppe Romanini.

dal Senato e sono stati corretti ulteriori difetti che erano contenuti nel decreto ministeriale del 28 novembre 2014» è il commento a caldo del parlamentare parmigiano Giuseppe Romanini, componente della Commissione Agricoltura della Camera, al lavoro in queste settimane con i colleghi del Pd per cambiare gli aspetti più contestati del provvedimento.

«Questo è il risultato di un bel lavoro di squadra - prosegue Romanini - prima grazie ai ministri dell'Agricoltura e delle Finanze si è riusciti a portare i comuni esentati da 1.498 a 3.456 e a 655 quelli parzialmente esentati. Col lavoro fatto al Senato ora in più di 1.600 comuni di "collina svantaggiata" gli agricoltori e gli imprenditori agricoli godranno di una detrazione standard di duecento euro. Si è così riusciti a rispondere positivamente ad un'altra questione giusta. La cosa più importante è che si sia corretto il tiro di un provvedimento oggettivamente nato male, salvaguardato chi vive di agri-

Ora il decreto tornerà all'esame della Camera. ◆ **r.eco.**

Incontro.Formazione tecnica



Laumas, due giorni di training con i partner internazionali

■■ Laumas Elettronica, attiva da anni nel settore della pesatura industriale, ha promosso un meeting che ha riunito i principali dealers europei al Grand Hotel de la Ville. Il training di formazione tecnica, articolato su 2 giornate, ha proposto una parte teorica e una in azienda. Hanno partecipato numerosi partner commerciali provenienti da tutta Europa, in particolare da Svezia, Finlandia, Islanda, Belgio, Bulgaria, Romania, Slovenia. E' il secondo training organizzato dall'azienda.

MERCATO AZIONARIO OSSERVATORIO IR TOP

<u>Aim</u>Italia, in Emilia il 14% delle pmi quotate

quotate nel mercato Aim Italia: Modelleria Brambilla, Bio-On, PLT Energia, Expert System, Sunshine Capital Investments, Primi sui Motori, Poligrafici Printing, Rosetti Marino. Insieme rappresentano una quota del 14% del mercato, al terzo posto in termini di presenza rispetto alle Pmi della Lombardia (33%) e Lazio (24%). Hanno un giro d'affari di 506 milioni (18% su Aim, al secondo posto dopo il Lazio), una market cap totale di 368 milioni di euro e una raccolta complessiva di 52 milioni, di cui 39 raccolti nel 2014 (5 Ipo). Sono questi i dati dell'Osservatorio Aim Italia sull'Emilia Romagna di IR Top.

L'azienda Aim Italia emiliana è caratterizzata da un fatturato di lioni e di marginalità del 20%. Le patrimonio industriale. ◆ r.eco.

II Sono otto le aziende emiliane Pmi dell'Emilia Romagna quotate impiegano oltre 960 risorse (137 in media), evidenziando una crescita delle assunzioni (+7% sul 2012).

Ad oggi il mercato Aim Italia conta 58 società, con un fatturato totale di 2,9 miliardi e una capitalizzazione totale di 2,1 miliardi. Il mercato ha raccolto complessivamente 453 milioni, di cui 412 provenienti da nuova emissione di titoli e 41 milioni dalla vendita dei titoli esistenti.

Anna Lambiase, fondatrice e sd di IR Top, ha pubblicato un libro edito da Franco Angeli "La quotazione delle Pmi su Aim Italia e gli investitori istituzionali nel capitale", che fornisce un quadro aggiornato. Il volume sarà presentato con un tour: primo appuntamento a Bologna il 31 16,3 milioni, un Ebitda di 2,7 mi- marzo alle 16.30 al Museo del